

CADE LA JUVENTUS U23 CONTRO LA FERALPISALÒ

La doppietta di Maiorino complica il passaggio del turno per i bianconeri

FERALPISALÒ-JUVENTUS U23 2-0

Marcatori: pt 12' e 25' Maiorino

Feralpisalò (4-3-2-1): Liverani 6.5; Vitturini 6, Rinaldi 6.5, Mordini 6.5, Magnino 6; Scarsella 6 (24' st Eguelfi 6), Altobelli 6 (35' st Carra-ro ng), Pesce 6.5; Baldassin 6 (24' st Tirelli 6), Maiorino 7; Ceccarelli 6 (24' st Guidetti 6). A disp. Spezia, De Lucia, Bertoli, Hergheligi. All. Sottili 6.5.

Juventus U23 (4-3-3): Nocchi 5; Frabotta 6, Dragusin 5.5, Cocolo 6, Di Pardo 6; Portanova 5.5 (15' st Del Sole 5.5), Tourè 5.5 (30' st Muratore 6), Fagioli 6 (44' st Rafia ng); Zanimacchia 6 (30' st Fredriksen 6), Brunori 5.5, Olivieri 5 (1' st Marchi 6.5). A disp. Loria, Raina, Peeters, Mule, Rafia, Delli Carri. All. Pecchia 5.5.

Arbitro: D'Ascanio di Ancona 5.5.

Note: spettatori 800 circa. Ammoniti: Mordini, Tourè, Dragusin. Angoli: 8-1 per la Juventus Under 23. Recupero tempo: pt 0', st 5'.

GARMINE DE VITO

SALÒ'

Per la Juventus U23 rimettere in piedi il discorso finale non sarà semplice. La squadra di Pecchia è stata colpita due volte da Maiorino e battuta 2-0 dalla Feralpisalò nella gara di andata della semifinale di Coppa Italia, traguardo raggiunto per la prima volta da entrambe le squadre. I lombardi non erano mai andati oltre gli ottavi, la Juventus Under 23 due anni fa neppure esisteva. Tra le fila bianconere

hanno esordito il difensore Dragusin e l'attaccante Brunori. Sul fronte Leoni del Garda, Sottili si è affidato a Ceccarelli per sopperire alla defezione di Caracciolo, piazzandogli alle spalle Baldassin e Maiorino, assoluto

**PECCHIA HA
FATTO ESORDIRE
IL DIFENSORE
DRAGUSIN E
L'ATTACCANTE
BRUNORI**

protagonista del primo tempo. Al 12', la Feralpisalò è passata in vantaggio sfruttando un calcio di punizione del trequartista, sporcato da una deviazione della barriera e terminato alle spalle di un tutt'altro che irrepreensibile Nocchi. A parte un piazzato di Zanimacchia finito oltre la traversa (21'), la Juventus non ha mai impensierito l'avversario, pervenuto al raddoppio con il solito Maiorino: al 25', ha controllato la sfera calciandola



Pasquale Maiorino, 30 anni, trequartista della Feralpisalò autore della doppietta che ha causato la sconfitta della Juventus U23 nella semifinale di andata della Coppa Italia Serie C

con forza verso Nocchi, impacciato nel deviare la conclusione senza riuscire a indirizzarla fuori dallo specchio della porta.

La prima vera chance della Juventus è maturata soltanto alla mezz'ora, quando Liverani ha consentito a Brunori di calciare a rete, ma sulla linea ha salvato tutto Mordini. Nell'intervallo Pecchia ha sostituito lo spento Olivieri con l'esperto Marchi, sicuramente più incisivo. L'ex Monza, oltre

a impensierire Liverani con un bel tiro (respinto con il piede dal portiere), ha pure accorciato le distanze su invito di Brunori: purtroppo per lui, è stato segnalato in off-side. La Juventus non ha mai accelerato il ritmo delle operazioni, al 17' ha reclamato un rigore per un presunto tocco con il braccio di Vitturini, quindi ha finito per farsi imbrigliare da una buona Feralpisalò, in totale controllo del doppio vantaggio fino al triplice fischio.

STRISCIONE DI PROTESTA DEI TIFOSI TERNANI

IL PRIMO ROUND VA ALLA TERNANA CATANIA IN SILENZIO

TERNANA-CATANIA

2-0

Marcatori: st 2' Partipilo, 21' Torromino.

Ternana (4-3-2-1): Marcone 7; Nesta 6.5 (6' st Parodi 6), Diakité 6 (26' pt Suagher 6.5), Bergamelli 6.5, Celli 6.5; Defendi 6, Proietti 6 (6' Paghera 6) Palumbo 7; Furlan 5.5 (32' st Sini 6), Torromino 6.5; Ferrante 5.5 (1' st Partipilo 7). A disp. Tozzo, Iannarilli, Marilungo, Onesti, Niosi, Damian. All. Gallo 6.5.

Catania (4-2-3-1): Martinez 6; Calapai 5.5, Mbende 5.5, Esposito 6, Pinto 6; Salandria 5.5 (25' st Biagianni 5.5), Rizzo 6; Di Molfetta 6.5 (14' st Sarno 6), Curcio 6 (25' st Vicente 5.5), Manneh 5 (14' st Biondi 6.5); Barisic 6 (25' st Mazzarani 5.5). A disp. Furlan, Pino, Marchese, Di Stefano. All. Lucarelli 6.

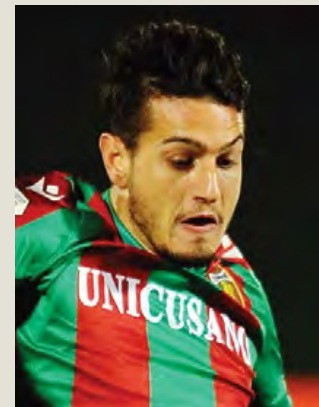
Arbitro: De Santis di Lecce 6.5.

Note: spettatori 1.599. Ammoniti Paghera per gioco falloso. Angoli 4-4. Recupero tempo: pt 2', st 4'.

RICCARDO MARCELLI

TERNI

La partita è iniziata con la nota polemica dei tifosi ternani che non hanno gradito l'orario di inizio della gara e hanno esposto in curva uno striscione con la scritta "ore 15...noi lavoriamo...divertitevi!". Il primo round va alla Ternana che nella gara di andata valevole come semifinale per la Coppa Italia, sconfigge il Catania per 2-0. Lo fa disputando un'ottima ripresa dopo che la prima frazione di gioco aveva visto i ragazzi di Lucarelli più pimpanti al punto da impegnare Marcone prima con Di Molfetta, ottima la risposta del portiere, poi con Barisic.



Anthony Partipilo, 25 anni

Nella ripresa Partipilo, appena entrato, capitalizza un cross di Nesta praticamente perfetto. Lo stesso attaccante sfiora il raddoppio dopo una galoppata solitaria, ma la sfera viene deviata sul palo. Al 21' arriva il raddoppio con Torromino che, dopo essersi accentrato in area, effettua un tiro a rientrare preciso quanto spettacolare. Al 34' Marcone ipnotizza Biondi lasciando la porta inviolata e la speranza di poter accedere alla finale, confermando il mese di grazia dove la retroguardia ha subito solo una rete e su palla inattiva. In chiave campionato, però, Gallo rischia di perdere sia Suagher che Diakité usciti anzitempo per infortunio. Ultima annotazione: al termine della partita il Catania ha comunicato di essere entrato in silenzio stampa.